

CENACOLO G*AM

«IL REGNO DI DIO SOFFRE VIOLENZA... E SOLO UNA GIOVENTÙ D'ASSALTO LO PUÒ CONQUISTARE» (cfr. Mt 11,12)

Periodico mensile religioso a cura della Comunità Consacrati del GAM-GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA - Aut. Trib. di Benevento n° 31 del 14-09-2004

Direttore responsabile Don Pasquale Maria Mainolfi - Spedizione in abbonamento postale -D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1 comma 2- DCB - Benevento



Giovani, lottate contro Satana



Diceva Don Carlo, Iniziatore del GAM:

"La gente non viene più in chiesa; bisogna che noi andiamo da loro... Nelle piazze, per le strade, nei bar, nelle case di riposo, negli ospedali".

Insegnò ad andare casa per casa, salutando "Pace a questa casa con Maria", lasciando una Parola di Gesù, pregando l'Ave Maria e invitando a consacrare tutta la famiglia al Cuore Immacolato della Mamma Celeste.

"Si tratta di snidare Satana dalle famiglie - diceva -; dove arriva la luce della Parola di Dio il demonio, che è tenebra, rimane accecato e deve andarsene. La Mamma deve diventare la Regina di ogni famiglia".

"Giovani, la Parola di Dio abita in voi: lottate a propagare il Vangelo, non abbiate paura di parlare della Luce, che è Gesù; non abbiate paura di pregare in mezzo alla gente, di pregare in famiglia. Vedrete che premio stupendo vi prepara il Padre che è nei Cieli".

"La primavera della Chiesa - sottolineava - avverrà attraverso due canali: le famiglie, e lì il protagonista è il bambino, e poi la gioventù, e lì i protagonisti sono gli adolescenti. Sono le due età dell'uomo più disponibili, più aperte alla grazia, ad accogliere la voce di Dio. Bisogna caricarli di Parola di Dio.

La Parola di Dio è un continuo germinare, è una

primavera continua, è un dilatarsi di novità: ecco il Cielo".

Puntualizzava: "all'inizio sarà come un preannuncio di primavera: pochi fili d'erba, quel primo fiore qua e là... Poi di nuovo la neve, la bufera... Ma dopo, sappiate attendere, e vedrete che esplosione di primavera!".

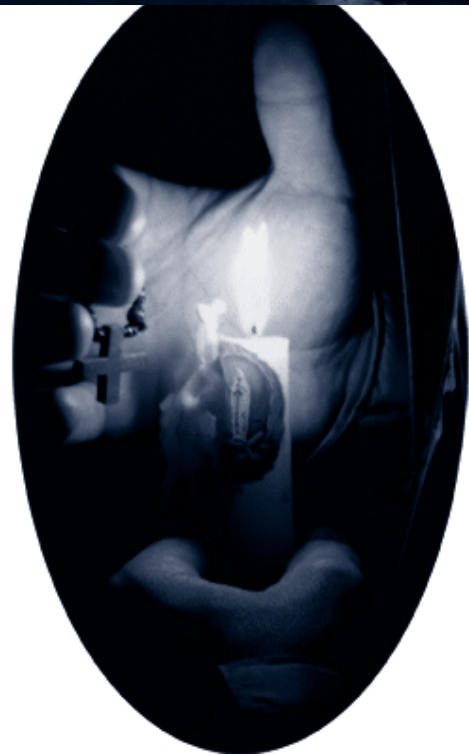
Insisteva: "nell'Apocalisse, al cap. 12, è detto: i figli della Donna Vestita di Sole (che è l'Immacolata, Madre della Chiesa) vinsero il drago rosso-fuoco (che è il demonio), grazie al Sangue dell'Agnello Gesù (cioè mediante la Confessione e l'Eucaristia) e grazie alla testimonianza del loro eroismo. Giovani, lottate contro satana con queste quattro armi: la Parola di Dio, la Confessione, l'Eucaristia e il Rosario: sta qui la testimonianza del vostro eroismo".

Con in mano la corona del Rosario -l'arma per eccellenza - e la Parola di Dio sulla bocca saranno i tanti piccoli Davide che sotto la guida della Donna Vestita di Sole sconfiggeranno i Golia di questo secolo.

"Andate! Non temete".

"I giovani sono i più generosi, non razionalizzano, non calcolano. Sanno credere e abbandonarsi e partono agli ordini della Condottiera: vogliono essere i protagonisti dell'annuncio del Vangelo" diceva Don Carlo nel '79 quando, ispirandosi al cap. 10 di S. Luca, lanciò le prime missioni GAM nelle parrocchie.

Tredici anni dopo, Giovanni Paolo II dirà alla gioventù: "La nuova evangelizzazione del 2000 è affidata ai giovani con Maria".



*Cenacolo G*AM:*

centrale ad alta tensione

di preghiera,

di Parola di Dio,

di Eucaristia,

di gioia.

È con noi, tra noi, Maria,

la tutta-gioia nello Spirito Santo,

la figlia diletta del Padre

nel Figlio Gesù.

A Gesù per MARIA

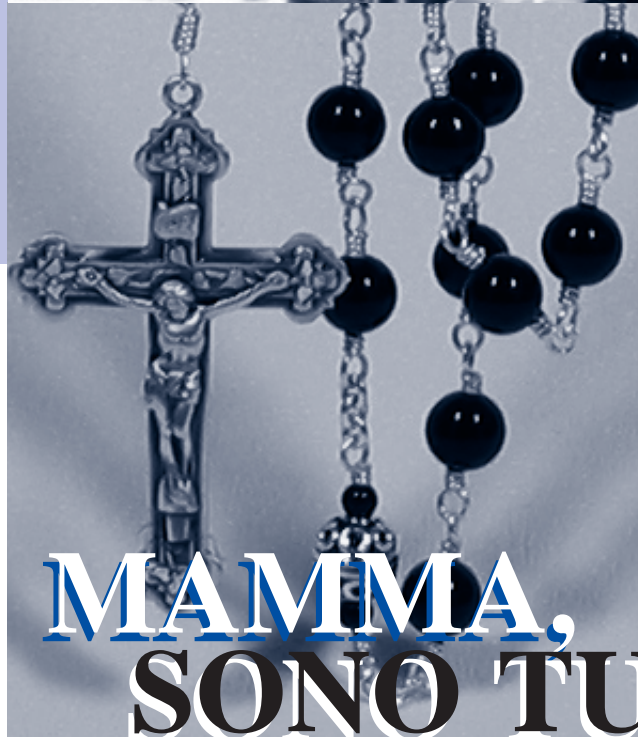
«In Giovanni, Gesù indicò Maria come madre a ogni uomo, come se ogni uomo fosse il suo bambino»: gettarsi tra le braccia di Maria è riprender vita nel dolce tepore del suo grembo materno, è "penetrare sempre di più nel mistero di Cristo, nostro Salvatore" (Giovanni Paolo II). Consacrarsi è rendersi disponibili alla sua opera materna, abbandonarsi a lei con totale fiducia. Infatti, dice Paolo VI riecheggiando le intuizioni del Montfort, "la via centrale e diritta che ci porta a quell'umanità di Gesù nella quale troviamo la rivelazione di Dio e la nostra salvezza, è la Madonna, è Maria Santissima, è la Madre di Cristo... la Cristifera, la portatrice di Cristo nel mondo".

È il tema centrale di tutto il "Trattato della vera devozione a Maria" di Grignion de Montfort: per salire a Lui dobbiamo servirci dello stesso mezzo di cui Egli si è servito per discendere a noi: cioè della Vergine Maria.

Gesù è venuto al mondo per mezzo di Maria e per mezzo di Maria deve regnare nel mondo.

Maria è la via a Gesù.

Caratteristica di San Luigi Grignion de Montfort era la predicazione itinerante, di parrocchia in parrocchia nell'intento di "rinnovare lo spirito cristiano tra i Cristiani" e di "far amare Cristo e sua Madre". Diceva: "Diffondere l'amore e la devozione alla Madonna significa stabilire più perfettamente il culto



MAMMA, SONO TUO

«L'anima consacrata alla Madonna compie tutte le sue azioni *con Maria, per mezzo di Maria, in Maria per Maria* al fine di farle più perfettamente con Gesù, per mezzo di Gesù, in Gesù e per Gesù.

Fare tutte le proprie azioni *con Maria*, significa prendere la Santa Vergine come modello perfetto di tutto ciò che si deve fare.

Per fare tutto *per mezzo di Maria*, bisogna prima di agire rinunciare al proprio io, alle proprie vedute, ai propri voleri per lasciarsi guidare governare dallo spirito di Maria, che è uno spirito soave e forte, zelante e prudente, umile e coraggioso, puro e fecondo.

Per fare tutto *in Maria*, bisogna abituarsi un po' alla volta a dimorare nell'interno di Maria, appoggiarsi a lei con fiducia, perdersi in lei senza riserva nel suo seno verginale l'anima viene nutrita dal latte della divina grazia.

Per fare tutto *per Maria*, bisogna lavorare per lei cioè per la gloria della Madonna, come fine prossimo, e quindi per la gloria di Dio; significa inoltre offrirle le singole nostre azioni, perché ella le rivesta di bellezza e le presenti a Dio nostro ultimo fine». (San Luigi Maria Grignion de Montfort).



dovuto a Gesù Cristo e indicare un mezzo più facile per trovarlo" (TVD, 62).

"Uno dei motivi per cui Gesù non è conosciuto come dovrebbe è che la divina Madre è stata finora poco conosciuta. La conoscenza e il Regno di Gesù Cristo nel mondo saranno la conseguenza obbligata della conoscenza e del regno di Maria. La Madonna ha dato al mondo Gesù la prima volta; Lei lo farà risplendere la seconda volta" (TVD, 55).
"Maria è la via più facile, più sicura, più breve, più perfetta per raggiungere Gesù" (TVD, 55).

Seguendo il filo del pensiero di Grignion de Montfort emerge (TVD, 4-6, 19, 49-50, 53, 54, 158) questa piccola interpretazione teologica:

"La salvezza del mondo ebbe inizio per mezzo di Maria e per mezzo di Maria dovrà avere anche il suo compimento".

Nella prima venuta di Gesù, Maria quasi non compare: "Dio Padre accondiscese che Maria nella sua vita non facesse miracoli strepitosi, quantunque le avesse dato la possibilità di farli. Dio Figlio acconsenti che Maria quasi non aprisse bocca, benché le avesse comunicato la propria sapienza. Dio Spirito Santo, benché Maria fosse la sua Sposa fedele, permise che gli Apostoli e gli Evangelisti accennassero di lei solo lo stretto necessario per far conoscere Gesù".

Lo Spirito Santo ha voluto tenerla nascosta perché tutto lo splendore della figlia del Re rimanesse nell'interno; giardino chiuso, fonte sigillata.

"Maria è il capolavoro dell'Altissimo, che se ne è riservata la conoscenza e la proprietà. In lei egli ha nascosto, come in seno a se stesso, il suo Figlio unigenito e in lui tutto quello che vi è di più prezioso e più grande. Lei stessa, malgrado la sua umiltà profonda lo ha dichiarato: grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente".

Quando Gesù, coronato di gloria, ritornerà una seconda volta su questa terra per stabilirvi il suo

regno, non sarà più una venuta segreta e nascosta, rivelata solo ai piccoli, ma sarà gloriosa e piena di potenza. Ma anche per questa sua venuta non sceglierà altra strada che Maria.

E Maria sarà conosciuta, sarà rivelata dallo Spirito Santo allo scopo di preparare la venuta di Gesù e far conoscere, amare e servire Gesù per mezzo di Lei.

Non solo lo Spirito Santo non avrà più motivo di nascondere, ma, secondo il Montfort, negli ultimi tempi Dio desidera rivelare e manifestare Maria suo capolavoro.

Negli ultimi tempi, in particolare, risplenderà la potenza di Maria sul demonio.

Negli ultimi tempi, Maria sarà "terribile come schiere a vessilli spiegati di fronte al diavolo e ai suoi satelliti".

Il diavolo, ben sapendo che gli resta poco tempo per rovinare le anime, raddoppia ogni giorno i suoi sforzi e le sue offensive. Susciterà crudeli persecuzioni e tenderà insidie, ma la Santa Madre di Dio, che è la più temibile avversaria che il Signore abbia creato, susciterà dei figli per muovergli guerra.

"Agli occhi del mondo essi saranno piccoli e poveri, disprezzati e calpestati, ma in cambio saranno colmati da Maria di carismi divini.

Avranno una grande santità, saranno superiori a tutti per zelo: fortificati dalla Grazia di Dio, uniti a Maria schiatteranno con il calcagno dell'umiltà il capo del diavolo e faranno trionfare Gesù".

Satana a causa della sua superbia soffre moltissimo a essere schiacciato da Maria, umile e piccola serva del Signore. L'umiltà della Madonna e dei suoi figli lo umilia più della divina onnipotenza (TVD, 53).

"La catena del Rosario ha il compito di limitare l'azione del mio Avversario; ha l'effetto di imprigionare Satana, cioè di diminuire e indebolire sempre di più la forza del suo diabolico potere.

L'umile e fragile corda del Santo Rosario forma la forte catena con cui renderò prigioniero il nemico di Dio.

In questi ultimi tempi della battaglia fra me, Donna Vestita di Sole, e il grande Drago, io vi domando di moltiplicare ovunque i Cenacoli di preghiera con la recita del Santo Rosario e la consacrazione al mio Cuore Immacolato (Parole della Vergine a Don Gobbi).

Verso la fine dei tempi, Dio farà infatti sorgere grandi anime, piene di Spirito Santo e totalmente consacrate a Maria, per mezzo delle quali la Regina dei Cieli opererà nel mondo meraviglie di grazia, per distruggere il regno di Satana e stabilire sulle sue rovine il Regno del Figlio suo Gesù Cristo (TVD, 59).

E sarà vivendo la consacrazione alla Vergine che quelle anime sante compiranno tali meraviglie e attueranno il piano Divino.

Scrisse S. Massimiliano Kolbe: "La santità non è un lusso, ma un dovere semplicissimo. E non è difficile. Tutto è semplice purché apparteniamo all'Immacolata, assolutamente, incondizionatamente: la nostra santificazione dipende da Lei; è la sua specialità. Chi la lascia libera di agire, di per se stesso dà la via alle irresistibili invadenze divine".

«Maria fu quel campo dolce dove fu seminato il seme del Verbo incarnato. In questo benedetto dolce campo di Maria il Verbo fece come il seme che getta sulla terra: per il caldo del sole germina e trae fuori il fiore ed il frutto. O beata e dolce Maria, tu ci ha donato il cuore del dolce Gesù»

(Santa Caterina da Siena, dottore della Chiesa e patrona d'Italia)





L'Ave Maria è il bacio più bello alla Madonna. (San Luigi de Montfort)

Cenacolo Gam

Dagli Atti degli Apostoli:

«Gli Apostoli erano assidui e concordi nella preghiera insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù» (1,14).

«I discepoli si mostravano assidui all'insegnamento degli Apostoli, fedeli nell'amore fraterno, fedeli nello spezzare il pane e nella preghiera» (2,42).

«I credenti, ogni giorno, concordi, frequentavano assiduamente il Tempio e spezzavano il pane nelle loro case prendendo cibo con gioia e semplicità di cuore.

Lodavano Dio e godevano il favore di tutto il popolo. E ogni giorno il Signore faceva crescere la comunità di coloro che si sarebbero salvati» (2,46-47).

GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

Gioventù: rivestita dell'armatura di Dio, per potersi opporre alle insidie del male; per restare in piedi nel giorno della lotta

Ardente: annuncia il Vangelo della pace; impugna lo scudo della fede per estinguere tutte le frecce infuocate del maligno. Incendiata dall'amore di Cristo e trasformata in Lui.

Mariana: difesa dalla spada dello Spirito che è la Parola di Dio. Con Maria che "conservava nel suo cuore" il "gioioso messaggio". Con Lei, la Mamma celeste, pronuncia il suo "sì" di adesione incondizionata alla volontà del Padre.



CENACOLO GAM

Casella Postale 68
82100 - Benevento

Tel/fax: 0825/966152

e-mail: cenacologam@libero.it

Sito Internet: www.cathomedia.com

